

Mani di Donna

Nacqui

Dalle camelie perlate,

ingegno o dolcezza immensa

mai mancò al mio essere.

Ma per secoli fui cieca

A parola scritta

Per secoli fui zoppicante

Sui sentieri dei piaceri,

fui insensibile

all'amaro delle rinunce.

Fui sorda ad ogni canto

Di libertà.

Ed ora guardami

Compagno e oppressore dei

Giorni più lunghi: fui Madre e

Amante

E osservatrice del mondo.

Sono colei che sta

Dando vita

Al suo vero ruolo con le proprie

Mani.

Mani di Donna